



PER LA MENTE, CON IL CUORE.

**Progetto Itaca,
Associazione Volontari per la salute mentale onlus**

Relazione Annuale 2013

Organi Statutari

Consiglio Direttivo

Presidente

Beatrice Bergamasco

Vice Presidente e Presidente del Comitato Esecutivo

Juliana Rosental Albert (*)

Consiglieri

Isabella Bezzi Valletta (*)

Paola Bobba Greppi (*)

Angela Bolandi Bozzi (*)

Livia De Renzis

Nicoletta Frangi de Brabant (*)

Luca Franzi

Francesco Gavazzeni

Domenico Generali

Felicia Giagnotti Tedone (*)

Giovanni Passalacqua (*)

Anna Maria Riva Galimberti

Comitato esecutivo (*)

Segretario Generale

Ughetta Radice Fossati Orlando

Tesoriere

Paolo Biancardi

Revisore Legale Unico

Sara Bertoni

Probiviri

Federico Guasti

Floriano Villa

Margherita Gallizia di Vergano

Sommario

1 . Obiettivi e Priorità	4
2 . Il 2013 in sintesi	4
3 . Bilancio 2013 e commento ai dati economici e patrimoniali	7
4 . Relazione del Revisore legale unico sul Bilancio 2013	12
5 . Preventivo 2014 e prospettive	13
<i>Preventivo 2014</i>	13
<i>Prospettive</i>	14
6 . Progetti	15
<i>Formazione dei volontari</i>	16
<i>Corsi di Formazione Famiglia a Famiglia</i>	17
<i>Linea d'ascolto</i>	18
<i>Prevenzione nelle scuole</i>	19
<i>Gruppi di auto aiuto</i>	22
<i>Club Itaca</i>	23
<i>Progetto Ulisse</i>	25
<i>Ponte di Ulisse</i>	26
<i>Itacounseling</i>	28
7 . Relazioni Esterne	29
<i>Eventi e Manifestazioni</i>	30
<i>Comunicazione, informazione e sensibilizzazione</i>	30
<i>Raccolta fondi</i>	31

1 . Obiettivi e Priorità

PROGETTO ITACA - ONLUS - è un'associazione di volontari fondata a Milano il 29 ottobre 1999, iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato, che opera nel campo della Salute Mentale in collaborazione con le Aziende Ospedaliere e con le altre realtà del volontariato.

Gli obiettivi statutari e i settori prioritari di attività sono:

- *informazione e sensibilizzazione* dell'opinione pubblica: per combattere i pregiudizi che ancora accompagnano questo settore della Salute e sviluppare una conoscenza aggiornata sulle malattie della mente e le attuali possibilità di curarle;
- *informazione e prevenzione* rivolte ai pazienti e ai famigliari per arrivare precocemente alla diagnosi e alla cura più specifica e per favorire il rapporto iniziale tra paziente e strutture sociosanitarie specialistiche;
- *sostegno dei pazienti e delle loro famiglie durante la cura*, che può essere anche a lungo termine e accompagnata da ricadute;
- *studio e realizzazione di progetti finalizzati alla riabilitazione* delle persone che hanno problemi di Salute Mentale, per permettere loro di riprendere una buona qualità di vita tramite l'inserimento sociale e, se possibile, lavorativo.

2 . Il 2013 in sintesi (Liana Rosental)

Il 2013 è stato un anno molto impegnativo, ma anche ricco di soddisfazioni, sia per quanto realizzato nell'ambito dell'associazione Progetto Itaca di Milano, sia per lo straordinario lavoro fatto dai volontari di Milano e delle altre città per la formazione e lo sviluppo dei progetti nelle associazioni che man mano sono nate in Italia in questi ultimi anni: mi riferisco a Roma, Firenze, Palermo, Genova e Parma, queste due ultime costituite nel 2013.

Per quanto riguarda Milano, vi rimando alle singole relazioni sulle attività svolte dai singoli gruppi; vorrei però sottolineare alcuni fatti importanti.

Lo sviluppo del corso Famiglia a Famiglia ha portato ad un aumento considerevole dei gruppi di auto aiuto per famigliari che sono passati da due a sette in pochissimo tempo: è stato fatto uno sforzo notevole per andare incontro a questo bisogno, grazie quindi ai facilitatori che si sono dati disponibili per far fronte alle richieste.

Il Comune di Milano, che ha deciso di chiudere il servizio Koinè di supporto psicologico telefonico, ci ha chiesto di assorbire i suoi utenti alla linea d'ascolto: ciò significa sicuramente un riconoscimento per la bontà del nostro lavoro, ma anche presumibilmente un aumento di chiamate nel 2014; dovremo quindi potenziare il servizio che rimarrà comunque di ascolto e informazione, come è stato in questi anni.

Sempre in relazione alle iniziative del Comune, si è intensificato per tutto l'anno il lavoro del Tavolo delle Associazioni e del Tavolo di Coordinamento (con Comune e Dipartimenti di Salute Mentale); abbiamo partecipato a 2 tavoli tematici, uno su "prevenzione" e l'altro su "housing sociale" e siamo arrivati a gennaio 2014 a siglare un "Patto per la Salute Mentale" che coinvolgerà più direttamente nei progetti per la città anche il terzo settore che fino ad oggi ha avuto un peso assolutamente marginale; speriamo davvero!!

I nostri rapporti con i DSM sono sempre più stretti e molti psichiatri ci aiutano sia per la supervisione ai volontari, sia per i corsi di formazione, sia per la prevenzione nelle scuole.

A Club Itaca il 2013 ha visto il definitivo consolidamento del progetto Job Station, centro di telelavoro assistito per lavoratori con disabilità di origine psichica. Il progetto è parte integrante del Club e alla fine dell'anno conta 11 lavoratori part time attivi e due in attesa di avviare i loro contratti in gennaio 2014. Il progetto Job Station prevede 4 fasi di realizzazione: l'orientamento del lavoratore, la formazione informatica, il tirocinio d'inserimento, l'assunzione a tempo

determinato.

L'anno passato ha visto anche l'approfondimento dei temi della Recovery, dell'Empowerment ed è stato possibile studiare i materiali didattici della Fondazione Londinese NHS, uno degli enti più all'avanguardia a livello internazionale nello studio e nella diffusione della cultura della Recovery. Cinque volontarie del Ponte di Ulisse sono state coinvolte nel progetto "Depressione in gravidanza e post partum: modello organizzativo in ambito clinico, assistenziale e riabilitativo", finanziato dalla Regione Lombardia per il 2013 e 2014 e svolto dalla partnership formata da Progetto Itaca, dal Centro Psiche Donna e dalla Pediatria dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli Oftalmico, con la collaborazione di ONDA (Osservatorio Nazionale per la salute della Donna). L'innovazione del progetto consiste nell'offrire visite a domicilio per seguire mamma e neonato da parte della équipe multidisciplinare.

I volontari del gruppo manifestazioni hanno organizzato, oltre ai consueti eventi in calendario tutti gli anni, alcune giornate culturali di grande successo, un concerto con Teo Teocoli che ha riempito il Teatro Nuovo e un concerto classico al Teatro Dal Verme; l'impegno è stato grande e il risultato, sia in comunicazione sia in raccolta fondi, molto soddisfacente.

E' stata infine assunta una persona esperta in raccolta fondi per far fronte ai sempre più importanti obiettivi dell'associazione; la sfida è quella della maggior diffusione in Italia delle buone prassi nel trattamento dei disturbi di salute mentale, quindi prevenzione, cura, riabilitazione, reinserimento lavorativo affinché il maggior numero di persone malate possa raggiungere una buona qualità di vita.

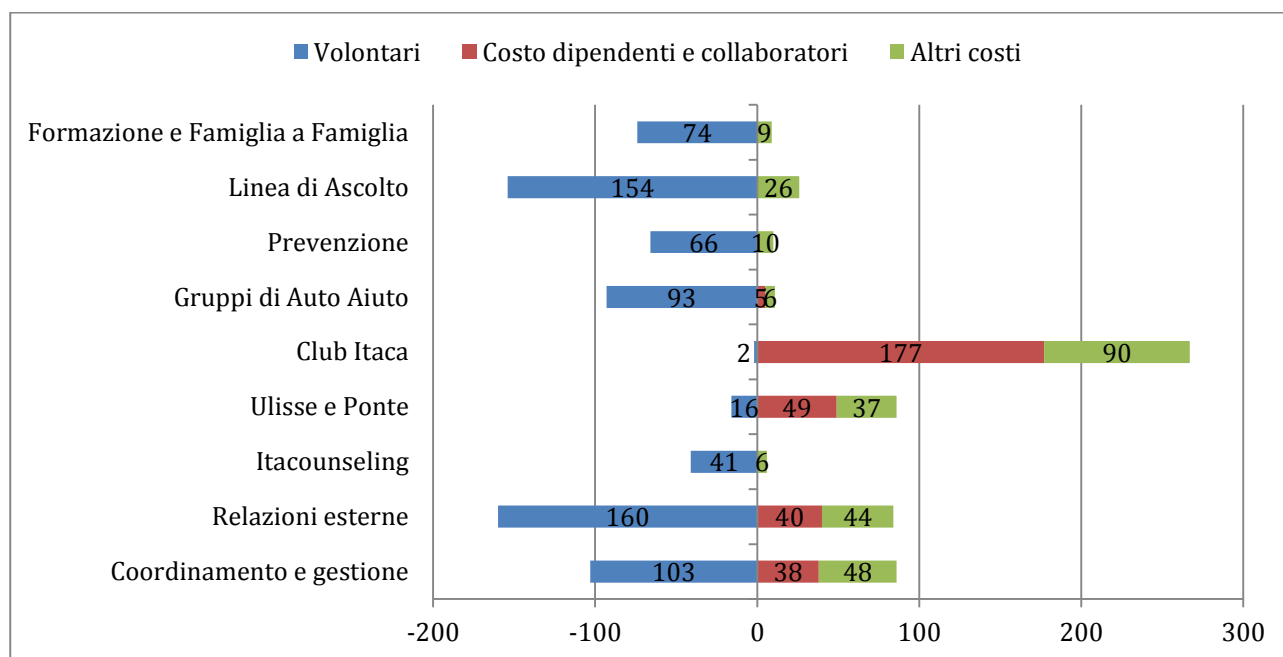
Per quanto riguarda il bilancio 2013, il saldo finale della gestione ordinaria presenta un avanzo di € 48.921, che si confronta con € 13.203 dell'esercizio precedente e col pareggio previsto nel Preventivo.

I contributi straordinari alla Fondazione Progetto Itaca per supporto alla neo costituita Progetto Itaca Genova per un totale di € 105.878, approvati dall'Assemblea dell'Associazione dell'8 aprile 2013, hanno portato ad un disavanzo totale di gestione pari a € 56.957 (nel cap. 3 i dati dettagliati del Bilancio e i commenti).

Il 2013 è stato il primo anno intero di attività per la Fondazione Progetto Itaca Onlus, ente giuridico ad estensione nazionale, costituito il 5 luglio 2012 per iniziativa dell'Associazione, che è invece limitata per Statuto all'ambito territoriale della Lombardia. La Fondazione, che affianca in termini sinergici l'Associazione per sviluppare le proprie finalità istituzionali su tutto il territorio nazionale, ha registrato nel 2013 un avanzo di gestione di € 14.446, che si confronta con € 7 dell'anno precedente.

Le risorse dell'Associazione sono costituite da circa 130 volontari attivi (che hanno dedicato oltre 35.000 ore alle diverse attività), da 8 dipendenti e alcuni collaboratori part-time. I volontari, che includono la totalità degli organi statutari, non sono remunerati. Valorizzando il loro tempo a 20 euro all'ora, il loro contributo è di circa 700 mila euro e quindi pari a 2,2 volte il costo dei dipendenti, come è giusto che sia nelle Organizzazioni di Volontariato. Data la diversità delle attività istituzionali, il rapporto tra volontariato e personale retribuito varia molto da progetto a progetto, come è illustrato nel grafico sotto riportato.

RISORSE DEDICATE AI PROGETTI NEL 2013 (000 €)



3. Bilancio 2013 e commento ai dati economici e patrimoniali (Paolo Biancardi e Maurizio Lamonea)

Rendiconto Gestionale

	Consuntivo	
	2013	2012
1) Proventi da attività istituzionali		
a) Donazioni da privati	137.138	153.943
b) Donazioni da aziende e Fondazioni	172.064	151.354
Totale Donazioni (a+b)	309.202	305.297
c) Contributi da Fondazioni	80.440	130.960
d) Contributi da Enti Pubblici	74.020	77.527
e) Quote associative	6.050	4.000
f) Contributo 5x1000	47.369	39.741
	517.081	557.525
2) Proventi netti da raccolta fondi	106.229	138.074
3) Proventi finanziari e patrimoniali		
g) finanziari	7.633	6.139
h) da patrimonio edilizio	3.300	0
	10.933	6.139
Totale Proventi	634.243	701.738
1) Oneri da attività istituzionali		
a) Linea d'ascolto	26.359	47.103
b) Prevenzione nelle scuole	9.931	16.799
c) Gruppi di Auto-Aiuto	11.124	25.011
d) Club Itaca	266.527	298.476
e) Itacoop	0	3.424
f) Ulisse e Ponte	85.609	118.093
g) Itacounseling	6.552	9.959
h) Formazione e Famiglia a Famiglia	9.021	13.632
i) Informazione e Sensibilizzazione	84.233	65.290
	499.356	597.787
2) Oneri di supporto generale	85.966	90.748
Totale Oneri	585.322	688.535
Avanzo dell'esercizio ordinario	48.921	13.203
Contributi straordinari alla Fondazione Progetto Itaca per supporto alla neo costituita Progetto Itaca Genova	105.878	0
Disavanzo/avanzo totale	-56.957	13.203

Le *Donazioni da privati* ammontano a € 137.138, in diminuzione dell'11% rispetto al 2012, mentre quelle da *aziende e Fondazioni* raggiungono € 172.064, in aumento del 14%. In totale le donazioni ammontano a € 309.202, in leggero aumento sull'anno precedente e quindi in controtendenza rispetto alla diminuzione generalizzata riscontrabile in Italia. Esse rappresentano il 49% dei proventi, confermandosi sempre di più l'assoluta colonna portante dell'intera associazione. Sono diminuiti leggermente i donatori Benemeriti (€ 5.000+ per i privati, € 10.000+ per aziende e

fondazioni), in particolare privati. Sono rimasti stabili gli Amici (fino a € 500) mentre sono aumentati, in termini di valore delle donazioni, i Sostenitori (livello di donazione intermedio).

I *Contributi da Fondazioni* sono stati € 80.440 (€ 130.960 nel 2012), ricevuti da F. Italiana Accenture che ha continuato a finanziare lo sviluppo del progetto "Job Station". I *Contributi da Enti Pubblici* (€ 74.020 in calo del 5%) risultano dal saldo (€ 41.520) del finanziamento del progetto "Puzzle" da parte del Fondo Progress della Commissione Europea e da contributi di € 15.000 del Comune di Milano, di € 10.000 della Provincia e di € 7.500 dell'ASL di Milano per il progetto "Forum". Le *Quote associative* sono aumentate a € 6.050 sia per l'incremento dei volontari che per un maggiore impegno a versare la quota. Il *Contributo 5x1.000*, relativo alle dichiarazioni 2011, è stato pari a € 47.369, con un incremento del 19%.

I *Proventi netti da raccolta fondi* sono stati pari a € 106.229, in calo del 23%. Come si può anche vedere nel rendiconto gestionale "a sezioni contrapposte" riportato in seguito, le *Giornate culturali*, che da tempo riscuotono un grande successo fra i soci dell'associazione e i loro amici, ne hanno rappresentato l'introito netto principale (€ 70.212 in aumento del 25%) mentre gli *Incontri a teatro* hanno contribuito per € 19.070, meno di un terzo rispetto al 2012, quando però si era tenuto il Concerto alla Scala. Gli *Altri eventi*, dai vari tornei (burraco, bridge, tennis, golf) ai classici Floralia e Fleur en Fleur, hanno rapportato un netto di € 22.273, in aumento del 13%.

I *Proventi finanziari* sono ammontati a € 7.633, in aumento del 24%, mentre quelli da *patrimonio edilizio* sono stati pari a € 3.300 in quanto finalmente in ottobre è stato firmato il contratto d'affitto dell'appartamento in usufrutto con un nuovo inquilino (purtroppo con una riduzione del canone di circa un terzo).

Il totale dei *Proventi* chiude quindi a € 634.243 in diminuzione del 10% rispetto al 2012 ma superiore al dato di preventivo del 6%.

Passando agli *Oneri*, il Preventivo aveva già indicato una riduzione complessiva del 13% per il venir meno di vari costi non ricorrenti sostenuti nel 2012. I costi della *Linea d'Ascolto* sono stati pari a € 26.359, in calo di € 20.744 rispetto al 2012. L'intera diminuzione è attribuibile alla voce pubblicità per le tariffe che si sono ridotte a circa un quinto. Il progetto *Prevenzione* ha avuto costi pari a € 9.931, in diminuzione del 41%, per il venir meno dei contributi al progetto Zheng e depressione post parto, entrambi col Fatebenefratelli. Anche i costi dei *Gruppi di Auto-Aiuto* (€ 11.124) sono fortemente diminuiti rispetto al 2012 che aveva visto l'organizzazione del Convegno Internazionale a Milano e sostenuto l'ultima tranche della consulenza dell'Istituto Mario Negri. I costi del *Club*, il progetto più importante dell'associazione, sono ammontati a € 266.527, in diminuzione dell'11%. La riduzione è interamente dovuta al fatto che nel 2012 è stata realizzata la serra e installato l'impianto di videoconferenza. Il progetto *Ulisse e Ponte per Ulisse* ha avuto costi pari a € 85.609, in calo del 17% rispetto al 2012. La riduzione, anch'essa inserita nel preventivo, è la conseguenza della disdetta dell'affitto dell'appartamento di via Gonin e della rinuncia a una collaboratrice a metà tempo. *Itacounseling* ha consuntivato costi pari a € 6.552 (-34%) per il venir meno di una consulenza esterna e pure il progetto *Formazione e Famiglia a Famiglia* ha visto i costi ridursi della stessa percentuale a € 9.021. Vale la pena di ricordare che il bilancio registra i costi vivi e non l'attività dei volontari che, specialmente per quest'ultimo progetto, hanno notevolmente incrementato l'impegno di tempo, anche a supporto dell'espansione di Progetto Itaca in Italia. I costi dell'attività di *Informazione e Sensibilizzazione* (€ 84.233) sono invece aumentati significativamente sia rispetto al 2012 (+29%) che al preventivo (+12%) in seguito all'inserimento a metà anno di una nuova risorsa e al rifacimento del sito. I costi di *Supporto generale* (€85.966) sono diminuiti del 5% e risultano pari al 15% degli *Oneri totali*. Questi ultimi ammontano a € 585.322 e sono inferiori del 15% rispetto al 2012 e del 2% rispetto al preventivo.

Il saldo finale della **gestione ordinaria** presenta un *Avanzo* di € 48.921, che si confronta con € 13.203 dell'esercizio precedente e col pareggio previsto nel Preventivo.

L'Assemblea dell'Associazione, che si è tenuta l'8 aprile 2013, aveva deliberato di versare due *Contributi straordinari* alla Fondazione Progetto Itaca per supporto alla neo costituita Progetto

Itaca Genova: il primo di € 103.504, corrispondente alla donazione del signor Giorgio Martini e il secondo di € 2.334 per donazioni “in memoria di Maria”. Il totale di € 105.878 è stato versato alla Fondazione portando quindi il risultato finale a un *Disavanzo* di € 56.957 (a preventivo il disavanzo previsto era di € 105.878).

Il prospetto seguente riporta invece il Rendiconto Gestionale secondo lo schema del bilancio civilistico “a sezioni contrapposte”.

Oneri	2013		2012		Proventi	2013		2012	
1) Oneri da attività Istituzionali					1) Proventi da attività Istituzionali				
1.1 Acquisti	16.969	26.999	1.1 Da contributi su progetti	80.440	130.960				
1.2 Servizi	102.253	170.158	1.2 Da contratti con enti pubblici	74.020	77.527				
1.3 Godimento beni di terzi	96.498	113.711	1.3 Da soci ed associati	38.538	81.976				
1.4 Personale	270.825	262.315	1.4 Da non soci	276.714	227.323				
1.5 Ammortamenti	4.572	14.041	1.5 Altri proventi e ricavi	47.369	39.741				
	491.117	587.224		517.081	557.527				
2) Oneri da raccolta fondi			2) Proventi da raccolta fondi						
2.1 Incontri a Teatro	80.907	115.451	2.1 - Incontri a Teatro	99.977	180.130				
2.2 Giornate Culturali	63.062	35.147	2.2 - Giornate Culturali	133.274	91.302				
2.3 Altri eventi	3.116	8.414	2.3 - Altri eventi	25.389	27.970				
2.4 Attività ordinaria di Promozione	5.326	2.316							
	152.411	161.328		258.640	299.402				
3) Oneri da attività accessorie	0	0	3) Proventi da attività accessorie	0	0				
4) Oneri finanziari e patrimoniali			4) Proventi finanziari e patrimoniali						
4.1 Su rapporti bancari	0	0	4.1 Da rapporti bancari	362	2.268				
4.2 Su prestiti	0	0	4.2 Da altri investimenti finanziari	7.271	3.871				
4.3 Da patrimonio edilizio	8.239	7.141	4.3 Da patrimonio edilizio	3.300	0				
4.4 Oneri straordinari	105.878	3.424	4.4 Proventi straordinari	0	0				
	114.117	10.565		10.933	6.139				
5) Oneri di supporto generale									
5.1 Acquisti	3.482	2.834							
5.2 Servizi	36.325	39.784							
5.3 Godimento beni di terzi	6.368	8.556							
5.4 Personale	38.545	37.900							
5.5 Ammortamenti	1.246	1.674							
	85.966	90.748							
Totale Generale	843.611	849.865	Totale Generale	786.654	863.068				
Risultato gestionale	-56.957	13.203							

Nota: sintesi principali voci di costo:

1.1+5.1 (Acquisti)	20.451	29.833
1.2+5.2 (Servizi)	138.578	209.942
1.3+5.3 (Godimento beni di terzi)	102.866	122.267
1.4+5.4 (Personale)	309.370	300.215
1.5+5.5 (Ammortamenti)	5.818	15.715

Il diverso criterio di rappresentazione dei costi e ricavi permette alcune informazioni aggiuntive rispetto a quelle già fornite in precedenza. Iniziando dagli *Oneri*, il *Personale*, la principale voce di costo, ammonta a € 309.370 (vedi nota di sintesi), in aumento del 3% rispetto al 2012. I *Servizi* (€

138.578) diminuiscono invece del 34% per il venir meno di costi come la serra o consulenze varie di cui si è già accennato. Il *Godimento di beni di terzi* (€ 102.866) diminuiscono del 16% essenzialmente per la cessazione dell'affitto di via Gonin. *Acquisti* (€ 20.451) e *Ammortamenti* (€ 5.818) sono pure entrambi in calo, questi ultimi perché si confrontano con gli importanti investimenti in Information Technology del 2012. Gli *Oneri da patrimonio edilizio* (€ 8.239) riguardano le spese e le imposte dell'appartamento in usufrutto. Nel Rendiconto gestionale di pagina 7 questi oneri sono inclusi nella voce " f) Ulisse e Ponte ", ciò che spiega la differenza riscontrabile negli "Oneri da attività istituzionali" tra i due schemi di rendiconto gestionale. Gli *Oneri straordinari* (€ 105.878) sono costituiti dal contributo alla Fondazione con destinazione Progetto Itaca Genova di cui è stato già scritto. Il totale degli *Oneri* ammonta quindi a €843.611, in diminuzione dell'1% (nel Rendiconto Gestionale riportato all'inizio del capitolo gli Oneri e i Proventi totali sono inferiori perché la raccolta fondi è riportata come saldo netto tra Proventi e Oneri). Passando ai *Proventi*, abbiamo già visto in precedenza che quelli da *attività istituzionali* diminuiscono del 7% a € 517.081. I proventi (lordi) da *raccolta fondi* (€ 258.640) diminuiscono del 14% perché l'aumento delle Giornate culturali non compensa la diminuzione degli Incontri a Teatro. I *Proventi* totali (lordi) ammontano quindi a € 786.654, in calo del 9%. Il saldo finale, che chiude con un *Disavanzo* di € 56.957, è ovviamente lo stesso nei due schemi riportati.

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2013	31/12/2012
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Materiali</i>	117.017	111.199
<i>-(ammortamenti)</i>	-117.017	-111.199
<i>III - Finanziarie</i>		
- Fondo vincolato	27.984	27.934
- Depositi cauzionali	19.250	19.250
- Partecipazione Fondazione	60.000	60.000
Totale (B)	107.234	107.184
C) Attivo circolante		
<i>II - Crediti</i>	96.050	29.640
<i>III - Att. fin. non immobilizzate</i>	348.962	398.928
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	232.600	253.231
<i>V - Crediti diversi x costi sospesi</i>	27.932	10.437
Totale (C)	705.544	692.236
Totale Attivo	812.778	799.420
Passivo		
A) Patrimonio netto		
<i>I - Capitale</i>	76.952	76.952
<i>II - Riserve statutarie</i>	595.775	582.572
<i>III - Avanzo/Disavanzo d'esercizio</i>	-56.957	13.203
Totale (A)	615.770	672.727
C) Tfr	84.611	84.319
D) Debiti		
<i>I - vs. fornitori</i>	41.718	34.196
<i>II - x ricavi sospesi</i>	70.679	2.060
Totale (D)	112.397	36.256
E) Ratei e Risconti		6.118
Totale passivo	812.778	799.420

Nelle *Immobilizzazioni finanziarie* la *Partecipazione Fondazione* è mantenuta al valore storico di € 60.000, nonostante il Patrimonio netto nel Bilancio della Fondazione approvato il 27 febbraio 2014 ammonti a € 74.453. Passando all'*Attivo circolante*, i *Crediti* (€ 96.050) riguardano per € 67.902 i vari Enti Pubblici citati nella voce "Contributi" del Rendiconto Gestionale: siamo in ogni caso ragionevolmente certi della completa riscossione. Le *Attività finanziarie non immobilizzate* (€ 348.962) sono costituite per € 250.000 da conti deposito vincolati con scadenza entro il 2014 e il resto sono un'obbligazione Enel e Titoli di Stato con scadenza 2016 e 2017. Le *Disponibilità liquide*, pari a € 232.600, sono strutturalmente elevate al 31/12 perché la maggior parte delle donazioni vengono fatte in dicembre. I *Crediti diversi x costi sospesi*, come del resto i *Debiti* corrispondenti riportati nel Passivo, sono dovuti allo spettacolo del 31 gennaio 2014 al Teatro Dal Verme. L'*Attivo totale* ammonta quindi a € 812.778, in aumento del 2% rispetto all'anno precedente.

Nel *Passivo* il *Patrimonio netto* si riduce € 615.770 (-8%) per effetto del disavanzo. L'accantonamento per il *Tfr* è pari a € 84.611, stabile perché gli accantonamenti dell'anno sono stati controbilanciati dalla liquidazione di un dipendente che ha lasciato l'Associazione. I *Debiti fornitori*, infine, ammontano a € 41.718, in aumento del 22%.

4. Relazione del Revisore legale unico sul Bilancio 2013

SARA BERTONI
DOTTORE COMMERCIALISTA
ORDINE DI MILANO N. 1775
REVISORE LEGALE

Relazione del Revisore Legale Unico sul bilancio consuntivo al 31/12/2013

Signori Associati,

ho proceduto al controllo contabile e amministrativo dell'attività dell'associazione "Progetto Itaca ONLUS" per l'anno 2013.

L'associazione:

- ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco dei soggetti ONLUS (ex art. 1, comma 337, lett. a, L. 266/2005) a cui i cittadini possono devolvere il 5% in sede di dichiarazione dei redditi;
- risulta iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS tenuto presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate di Milano;
- risulta iscritta al Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia previsto da legge regionale.

Il controllo sulla tenuta della contabilità mi ha portato a verificare che la struttura amministrativo-contabile dell'associazione è adeguata alle dimensioni dell'ente e che esistono corrette procedure per la rilevazione contabile dei fatti amministrativi che interessano la vita dell'associazione.

Lo statuto prevede, all'art. 10, che il Consiglio Direttivo predisponga il bilancio consuntivo di periodo e quello preventivo per il nuovo anno.

Il bilancio al 31/12/2013 è stato redatto secondo il principio di competenza economica: si è tenuto conto degli oneri e dei proventi di competenza dell'anno 2013, mentre gli incassi o gli eventuali pagamenti relativi all'anno 2014 sono stati rinviati ed esposti nello stato patrimoniale.

La gestione economico finanziaria dell'anno 2013 evidenzia un disavanzo di Euro 56.957, al netto di contributi straordinari per € 105.878. Il risultato della gestione ordinaria, pertanto, presenta un avanzo di € 48.921 contro € 13.203 del precedente esercizio.

Nella Relazione annuale il Vostro Consiglio Direttivo ha esposto tutte le informazioni di dettaglio in merito al bilancio che Vi si chiede ora di approvare, che ritengo esaustive.

A mio parere il bilancio consuntivo in esame fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione contabile e gestionale e pertanto Vi invito ad approvarlo così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Milano, 20 marzo 2014

Il Revisore Legale Unico

(dott.ssa Sara Bertoni)


5. Preventivo 2014 e Prospettive

Preventivo 2014 (Paolo Biancardi)

Il Preventivo 2014 si presenta in un'ottica di continuità rispetto ai risultati della gestione ordinaria 2013. Prevediamo un esercizio in pareggio con *Proventi totali* per € 585 mila e quindi *Oneri* di pari ammontare. Questi ultimi sono allineati all'anno precedente e, al loro interno, il *supporto generale* diminuisce di € 10 mila a favore delle *attività istituzionali*. Per quanto riguarda i *Proventi*, prevediamo le *Donazioni* stabili, mentre anticipiamo un azzeramento dei *Contributi da Fondazioni* e un dimezzamento dei *Contributi da Enti Pubblici* per effetto della diminuzione dei bandi. I *Proventi netti da raccolta fondi* (Manifestazioni) dovrebbero invece aumentare di oltre il 50% e quelli *finanziari e patrimoniali* quasi raddoppiare per l'affitto ad anno intero dell'appartamento in usufrutto. E' evidente che il dato più incerto e nello stesso tempo più critico è quello delle donazioni dove però contiamo sulla continuità del supporto che così generosamente ci è stato dato anche in questi anni difficili. Il forte aumento atteso dei ricavi da manifestazioni è invece giustificato dalle risorse aggiuntive dedicate a nuovi programmi di raccolta fondi.

	Preventivo 2014	Consuntivo 2013
1) Proventi da attività istituzionali		
a) Donazioni da privati	137.000	137.138
b) Donazioni da aziende e Fondazioni	172.000	172.064
Totale Donazioni (a+b)	309.000	309.202
c) Contributi da Fondazioni	0	80.440
d) Contributi da Enti Pubblici	36.000	74.020
e) Quote associative	6.000	6.050
f) Contributo 5x1000	49.000	47.369
	400.000	517.081
2) Proventi netti da raccolta fondi	165.000	106.229
3) Proventi finanziari e patrimoniali		
g) finanziari	7.000	7.633
h) da patrimonio edilizio	13.000	3.300
	20.000	10.933
Totale Proventi	585.000	634.243
1) Oneri da attività istituzionali		
a) Linea d'ascolto	30.000	26.359
b) Prevenzione nelle scuole	8.000	9.931
c) Gruppi di Auto-Aiuto	11.000	11.124
d) Club Itaca	267.000	266.527
e) Ulisse e Ponte	90.000	85.609
f) Itacounseling	7.000	6.552
g) Formazione e Famiglia a Famiglia	10.000	9.021
h) Informazione e Sensibilizzazione	86.000	84.233
	509.000	499.356
2) Oneri di supporto generale	76.000	85.966
Totale Oneri	585.000	585.322
Avanzo/disavanzo dell'esercizio ordinario	0	48.921

Prospettive (Ughetta Radice Fossati)

Le sfide più importanti di Progetto Itaca per il 2014:

1. Lo sviluppo dei progetti istituzionali e rapporti con il territorio di Milano e Lombardia
 - l'impegno nella formazione permanente di circa 120 volontari attivi, nella formazione dei nuovi volontari sempre numerosi e nella specifica formazione per i responsabili dei progetti al fine di rendere più facile l'avvicendamento delle cariche;
 - lo sviluppo dei rapporti costruttivi con il territorio: Istituzioni, Aziende Ospedaliere e altre Associazioni per la salute mentale, in particolare per il progetto di prevenzione nelle scuole, il progetto "Tra casa e città" e Club Itaca;
 - lo sviluppo del progetto Job Station per l'inserimento lavorativo a distanza, progetto che ha trovato molto interesse anche nelle Aziende e che ci proponiamo di sviluppare, sempre con la collaborazione di Accenture e della Fondazione Accenture, aprendo la seconda sede del progetto a Milano con la collaborazione della Fondazione Bertini Malgarini, e nelle città dove è già operativo Club Itaca.
 - Lo sviluppo di "Famiglia a Famiglia" in altre Province della Lombardia (Lodi) e altre città.
2. L'impegno nella comunicazione e nella raccolta fondi per portare il messaggio culturale, la Visione e gli Obiettivi dell'Associazione anche all'esterno con il rinnovo del Sito di Progetto Itaca e per garantire la sostenibilità dei nostri progetti con la promozione dell'Associazione attraverso l'SMS solidale e l'organizzazione del primo Evento Nazionale.
3. Sviluppo Nazionale - Continua lo sviluppo dei progetti, anche tramite lo strumento della Fondazione Progetto Itaca Onlus, con l'obiettivo di fondare l'Associazione a Napoli e di avviare contatti a Bologna, Catanzaro e Torino. Grande è l'impegno dei nostri volontari che garantiscono una seria formazione in tutte le nuove città e che verificano la fedeltà alle linee guida dei progetti.
4. Rapporti internazionali - Sempre più stretti i rapporti con i nostri partner americani:
 - Clubhouse International, con l'impegno per l'accreditamento di Club Itaca di Milano,
 - l'Associazione americana NAMI che ospiteremo a Milano per avviare il Corso "Peer to Peer", corso specifico per persone che soffrono di disturbi mentali, tenuto da formatori "Pari"; parteciperanno al training per diventare formatori alcuni soci di Club Itaca e alcune persone che frequentano i Gruppi di auto aiuto e il Ponte.



PER LA MENTE, CON IL CUORE.

6.Progetti



Nei primi mesi del 2013 si sono svolti, come di consueto, i corsi specialistici di secondo livello per i nuovi volontari (34 in tutto) che avevano completato il corso di formazione di base nel dicembre 2012.

Dopo i colloqui di orientamento, sono stati organizzati corsi per nuovi volontari della Linea di Ascolto (13), per i facilitatori dei Gruppi di Auto Aiuto (10), per Progetto Ponte di Ulisse (9). Due volontari hanno iniziato il tirocinio in Itacounseling.

A partire da maggio si sono svolti i colloqui di selezione per gli aspiranti nuovi volontari per il 15° Corso di Formazione.

- Hanno fatto domanda 133 persone (25 uomini e 108 donne)
- Hanno fatto il primo colloquio 61 persone
- Hanno confermato la loro partecipazione al corso 52 persone
- Hanno terminato il corso nel dicembre 2013 50 persone; di queste:
17 hanno chiesto di entrare alla Linea d'Ascolto, 2 a Itacounseling, 6 ai Gruppi di Auto aiuto, 8 al corso Famiglia a Famiglia, 3 al Progetto Scuola e 4 alle Relazioni Esterne.

Formazione Permanente

A partire da gennaio sono stati organizzati incontri mensili di formazione permanente su temi proposti dai responsabili di Progetto.

Gli incontri sono stati tenuti da specialisti e da volontari esperti. I temi trattati sono stati:

- **Come e perché possiamo imparare a coltivare "ragionevoli" speranze di guarigione** - Dr. G. Tibaldi (Dipartimento Salute Mentale ASL 2 Torino) e Lia Govers (Testimone) -2 incontri
- **I disturbi di personalità borderline** - Dr. Garini (Ospedale S.Carlo Milano)
- **Amare troppo: una dipendenza invisibile** – Dr. M.Stefanini (SERT Genova)
- **La dipendenza affettiva** – Volontaria di Itacounseling
- **Strategie e tecniche per una comunicazione efficace**
esercitazione – Volontarie di Itaca

Supervisione Interna e con gli Specialisti

L'attività di supervisione si è svolta regolarmente per tutto l'anno, sia con incontri interni tra i volontari che con gli specialisti secondo calendari stabiliti dai responsabili dei singoli Progetti.

Il Gruppo per la Formazione si è riunito due volte, a giugno ed ottobre, e si è confermato un ottimo strumento per favorire la comunicazione, il coinvolgimento dei volontari e l'individuazione di tematiche di formazione permanente più rispondenti ai loro bisogni.

La Formazione nelle Sedi di Roma, Firenze, Palermo, Genova, Parma

Lo sviluppo dell'Associazione in altre città ha comportato un notevole aumento dell'attività formativa che è stata resa possibile grazie al coinvolgimento ed all'impegno di molti volontari sia di Progetto Itaca Milano che delle altre città.

L'organizzazione dei Corsi è stata fatta con la collaborazione di professionisti locali e la consulenza dei volontari responsabili della formazione di Milano sul modello dei corsi da noi sperimentati ormai da anni.

La partecipazione costante ai vari corsi da parte dei formatori della sede di Milano ha assicurato inoltre, pur nel rispetto delle caratteristiche specifiche delle singole Associazioni, una buona omogeneità e continuità del modello formativo.

Nel 2013 si è tenuto il Corso base per i nuovi volontari nelle seguenti sedi: Genova, Palermo,



Roma, Firenze. La partecipazione media è stata tra i 25 e 35 iscritti. A Palermo e Genova si sono svolti incontri di Formazione Permanente con la collaborazione anche di volontari di Milano. Sempre a Genova e Palermo sono stati tenuti brevi corsi di formazione per il Ponte Telefonico. A Parma incontri di presentazione di Progetto Itaca alla cittadinanza. Continua l'impegno in tutte le Sedi per organizzare la

supervisione dei vari Progetti con professionisti locali.

Nel corso dell'anno molti volontari hanno partecipato sia a Milano che in altre Sedi a convegni ed incontri di aggiornamento riportando informazioni e materiali utilizzabili per tutti i volontari.

Corsi di Formazione Famiglia a Famiglia (*Felicia Tedone*)

Nel 2013 sono stati organizzati 14 corsi Famiglia a Famiglia per un totale all'incirca di 250 famigliari, tenuti da 25 formatori: 4 a Milano, 2 ad Abbiategrasso e Parma, 1 a Roma, Firenze, Palermo, Genova, Lecco e Pavia.

In alcune sedi sono stati disponibili formatori locali, in altre i corsi sono stati tenuti da Formatori di Progetto Itaca Milano.

A metà aprile è stato tenuto un Week End di Formazione per i formatori che ha avuto 21 partecipanti.

Durante l'anno si è avviato il lavoro di aggiornamento del Manuale Famiglia a Famiglia e di traduzione dei nuovi Manuali "Peer to Peer".

La Linea d'Ascolto è operativa dal 1999. Il relativo numero verde (800274274), ad estensione nazionale, è rivolto a chi soffre di disturbi della salute mentale.

Obiettivi della Linea d'Ascolto sono:

- dare accoglienza e solidarietà emotiva a chi soffre di disagio mentale
- dare informazioni e indicazioni per permettere di arrivare tempestivamente alla diagnosi corretta presso strutture pubbliche/convenzionate di cura;
- attivare la rete di sostegno delle iniziative interne all' associazione (GAA, Itacounseling, FaF,..) e sollecitare il contatto con la rete delle risorse psico-sociali presenti sul territorio d'origine della chiamata (CPS, Comuni, Assistenti Sociali, Associazioni, Patronati, Enti,...).

Nel 2013 il numero di chiamate totali è passato da 13.202 a 12.100, quindi è lievemente diminuito rispetto all'anno precedente mentre le chat sono aumentate e il numero dei membri dei gruppi è passato da 1300 a 1400. Si presume che questo numero sia destinato ad aumentare, soprattutto nella fascia serale, e questo ci fa pensare che sia necessario aumentare il numero di volontari che operano sulla chat oltre che sul telefono.

n° chiamate :	anno 2012		anno 2013
Prime chiamate (persone che chiamano per la prima volta)	1.978		1.813
Altre chiamate	11.224		10.300
TOTALE	13.202		12.100

Gruppo Progetto Itaca su Facebook, con chat line

	2012	2013
Membri	1300	1400

Un volontario della linea d'ascolto risponde alle mail che arrivano direttamente a:

linea.ascolto@progettoitaca.org

e si preoccupa di indirizzare le persone agli altri servizi dell'associazione, in relazione ai bisogni delle persone che scrivono.

IL corso di base del 2013 ha portato 15 nuovi volontari alla linea d'ascolto e, in concomitanza, il Comune di Milano ha deciso di affidare a Progetto Itaca l'incarico di rispondere agli utenti di Koiné, servizio di ascolto e aiuto psicologico fornito dal Comune stesso fino a novembre 2013.

Alla luce di questi due fatti, si è deciso di attuare una nuova politica di investimenti :

- rinnovare centralino e telefoni
- acquisire un software da Telecom Italia per una rilevazione precisa e qualificata delle chiamate, che ci permetterà di rilevare dati statistici per il 2014, utili per migliorare l'attività di ascolto.
- valutare la possibilità di estendere il numero verde ai cellulari, soprattutto per i giovani.

Dal 2001 Progetto Itaca organizza incontri per la prevenzione del disagio psichico nelle Scuole Medie Superiori di Milano e Provincia con la collaborazione di psichiatri delle équipes dei Dipartimenti di Salute Mentale di Milano. Dal 2013 questi incontri vengono organizzati anche a Roma, Firenze, Palermo e Asti.

Premesse

- La malattia mentale quasi sempre attende il passaggio dall'adolescenza alla età adulta per manifestarsi.
- Poniamo l'attenzione degli studenti sull'importanza di riconoscere la differenza tra disagio adolescenziale e disturbo mentale.
- Molti pregiudizi provocano ancora isolamento e rendono difficile il percorso di cura e il possibile recupero di una buona qualità di vita.

Finalità del Progetto

- Combattere la disinformazione e sensibilizzare ragazzi, insegnanti e genitori per evitare che la malattia sia sottovalutata per paura o per vergogna.
- Prevenire richiamando l'attenzione sui fattori di rischio e sui sintomi con cui la malattia si manifesta e sui modi per chiedere e ricevere aiuto.
- Estendere tramite i ragazzi delle nostre scuole alle loro famiglie ed amici la cultura di come affrontare questi problemi e le loro possibili soluzioni

Attività

Nel 2013 il Progetto Scuola ha assunto una visibilità maggiore e sono aumentate le richieste dei nostri interventi. Per la prima volta siamo stati richiesti per la presentazione del nostro progetto non solo dai referenti alla salute delle scuole, ma anche dagli studenti di due licei milanesi durante le ore di autonomia didattica. Questo è stato per noi un importante segno di riconoscimento.

Nel 2012 il Progetto Prevenzione è stato presentato in 15 scuole coinvolgendo 1700 studenti, nel 2013 in 18 scuole coinvolgendo quasi 2000 studenti.

Sollecitati da alcune scuole abbiamo tenuto degli incontri monotematici su anoressia e su Zheng. Allargando il numero delle scuole è nata l'esigenza di aumentare il numero dei volontari che partecipano al gruppo scuola. Questo ha comportato una serie di colloqui per valutare le relative motivazioni. Abbiamo inserito 2 nuove volontarie e altre 3 verranno inserite dopo il corso generale nel 2014.



Abbiamo organizzato due corsi specifici per i nuovi volontari di Progetto Scuola:

- 1) sul ruolo del volontario e sulle linee guida da seguire all'interno del gruppo e nelle scuole.
- 2) sulla comunicazione "come catturare l'attenzione dei ragazzi e relazionarsi con loro, con psichiatri e testimoni".

Alcune aziende ospedaliere di Milano hanno dato la disponibilità a coinvolgere senza costi aggiuntivi

alcuni loro psichiatri per i nostri interventi nelle scuole, permettendoci di allargare la rosa dei medici che collaborano con noi. Questo ha comportato una serie di colloqui per spiegare il nostro Progetto.

E' nata l'esigenza di aumentare anche il numero dei testimoni che ci accompagnano nelle scuole. A tal scopo sono stati fatti numerosi incontri che hanno evidenziato le difficoltà delle persone che hanno sofferto in prima persona a raccontare la loro storia di sofferenza e guarigione davanti agli studenti. Contemporaneamente abbiamo verificato che queste testimonianze coinvolgono e sensibilizzano molto i ragazzi.

Il Comune di Milano ha istituito un tavolo permanente della salute Mentale in collaborazione con l'ASL e con le Associazioni del Terzo Settore, Istituzioni, rappresentanti dei Dipartimenti di Salute Mentale ed Enti attivi sul territorio individuati come interlocutori.

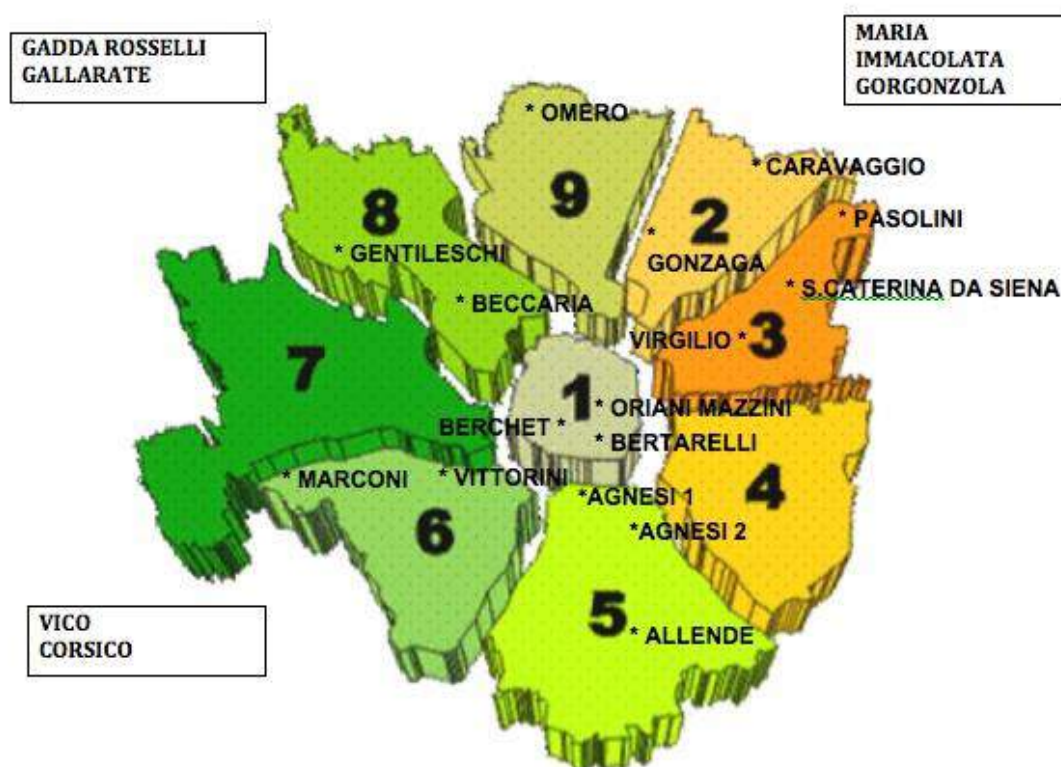
Il gruppo Prevenzione ed Ascolto si è ritrovato più volte al fine di condividere idee e progetti ed ha redatto una relazione presentata nelle Giornate Seminari della Salute Mentale.

Quest'anno Progetto Scuola si è speso nel trasmettere il proprio know how ai gruppi di Firenze, Palermo, Genova e Asti e a seguire i loro primi passi nel mondo della prevenzione nelle scuole.

E' stato distribuito al termine dei nostri incontri agli studenti un questionario di valutazione del progetto che ci ha rafforzato nell'utilità dei nostri interventi.

Continua la promozione nelle scuole di **"Zheng un Amico"**, il primo sito di ascolto e consulenza rivolto ai giovani e gestito da coetanei (18- 23 anni) che era stato creato con la collaborazione nostra e dell'ospedale Fatebenefratelli. Uno spazio virtuale di conversazione in tempo reale (chat) e differito (email) che avvicina gli adolescenti alla richiesta di aiuto psicologico attraverso uno strumento che elimina la vergogna, abbatte l'istituzionalità del consulto, è gratuito, facile e accessibile da qualunque luogo. Da quest'anno è sostenuto e finanziato dall'ASL Regione Lombardia. Parallelamente promuoviamo la chat di Progetto Itaca che inizia ad essere utilizzata da qualche adolescente o dalle loro famiglie.

Distribuzione sul territorio di Milano delle scuole che hanno aderito al Progetto Prevenzione di Progetto Itaca



Liceo Linguistico

Istituto Linguistico Psico-pedagogico
GAETANA AGNESI
Via Tabacchi 19 – Zona 5

Istituto Linguistico Psico-pedagogico
GAETANA AGNESI
Via Bazzi 18 - Zona 5

Istituto
ALLENDE
Via Dini 7 – Zona 5

Liceo Classico
BECCARIA
Via Linneo 5 - Zona 8

Liceo Classico
BERCHET
Via della Commenda 26 - Zona 1

Istituto Professionale
BERTARELLI
C.so di Porta Romana 110 - Zona 1

Liceo Artistico
CARAVAGGIO
Via Prinetti 47 – Zona 2

GENTILESCHI
Via Natta 11 – Zona 8

Liceo Scientifico
MARCONI
Via dei Narcisi 5 – zona 6

Istituto Prof. Commercio e
Turismo
ORIANI MAZZINI
C.so di Porta Vigentina 15 - Zona 1

Liceo Classico
OMERO
Via del Volga 4 - Zona 9

Istituto
Pasolin
Via Bistolfi 15 – Zona 3

Istituto Professionale
S. CATERINA DA SIENA
V.le Lombardia 89 – Zona 3

Liceo Classico
VIRGILIO
Via Pisacane 11 – Zona 3

Liceo Classico
VITTORINI
Via Donati 5 – Zona 6

SCUOLE FUORI MILANO

Istituto
GADDA ROSSELLI
Via de Albertis 3 Gallarate

Istituto
MARIA IMMACOLATA
Via Diaz 1 Gorgonzola

Liceo Scientifico
VICO
V.le Italia 22 corsico

I Gruppi di Auto Aiuto sono piccoli gruppi (6/8) di persone che si ritrovano per mettere in comune l'esperienza del disagio psichico sia come pazienti sia come famigliari con il supporto di facilitatori esperti. Nel 2013 il numero totale dei facilitatori attivi è stato di 24 persone: 10 per i gruppi di famigliari e 14 per i gruppi di persone con disagio psichico.

Nel corso dell'anno sono state seguite circa 42 persone con disagio psichico distribuite in 7 gruppi, mentre i gruppi per famigliari sono passati da quattro a sei di cui due fuori Milano (Lecco e Pavia) per un totale di 50 persone che in precedenza hanno seguito il corso di formazione Famiglia a Famiglia al fine di conoscere meglio la malattia del loro congiunto e per meglio far fronte alle situazioni di emergenza che spesso devono affrontare.

Il gruppo invece li aiuta a rafforzarsi psicologicamente lavorando sui loro sentimenti.

Circa il 50% dei partecipanti sono coppie con età media tra i 45 e i 70 anni.

Le ore di volontariato dedicate complessivamente all'auto aiuto sono state circa 4700.

Le persone che partecipano ai nostri gruppi ci conoscono e ci avvicinano grazie al nostro sito internet, agli spot pubblicitari in tv e alla radio, al passaparola e molto spesso in seguito al consiglio dei loro terapeuti.

Supervisione

Nel corso del 2013 i facilitatori hanno avuto 5 incontri di supervisione con lo psichiatra dott. Edoardo Re nella prima metà dell'anno e 2 incontri di supervisione con lo psichiatra dott. Marco Riva che lo ha sostituito nell'incarico. È consuetudine far precedere alla supervisione con lo psichiatra un incontro dei facilitatori con la responsabile dell'auto aiuto per scegliere gli argomenti da trattare.

Manuale per i gruppi di auto aiuto di Progetto Itaca

A seguito del Convegno sull'auto-aiuto organizzato nel 2012, si è avvertito il bisogno di delineare più precisamente la natura e il funzionamento dei GAA di Progetto Itaca esplicitando e confermando alcuni principi teorici e metodologici che sin dall'inizio sono stati alla base dei Gruppi e ne hanno caratterizzato il funzionamento, ferma restando la consapevolezza che ogni gruppo, ogni facilitatore e ogni incontro fanno una storia a sé nell'ambito dell'esperienza umana complessa e ricca in cui si svolgono.

Un gruppo di lavoro composto dal supervisore e da alcuni facilitatori ha predisposto un documento di base che è stato poi sottoposto al vaglio e all'approvazione di tutti nel corso di due incontri animati e ricchi di spunti.

Formazione dei nuovi facilitatori

Nel 2013 si è tenuto un corso da febbraio a maggio. Quasi tutti i 5 nuovi facilitatori sono stati da settembre subito impegnati attivamente. Nel mese di gennaio si è completata la formazione dei facilitatori palermitani con la loro venuta a Milano per tre giorni.

Previsioni per il 2014

Il 2013 è stato caratterizzato da una forte crescita di richieste di partecipazione ai gruppi di auto aiuto per famigliari.

Riteniamo che nel 2014 si debba dedicare particolare attenzione alla formazione di nuovi facilitatori per la sede di Milano e visto lo straordinario consenso che soprattutto i gruppi per famigliari incontrano in altre città quali ad esempio Genova, Firenze, Roma e Parma, sarà importante formare una rete di collegamenti con le sedi che sorgono o sono appena sorte per continuare a trasmettere lo spirito, i principi e le modalità di svolgimento dei nostri gruppi.

Club Itaca è un programma per l'autonomia socio-lavorativa per persone con disagio psichico. Chi aderisce diviene socio di un circolo; non è utente di un servizio, né paziente di un centro di cura e lavora nella gestione diretta della struttura con uno scopo riabilitativo e di rinforzo dell'autonomia.

I soci si impegnano in diverse aree di lavoro interno: segreteria, amministrazione, formazione, cucina, giardinaggio, comunicazione e preparazione al lavoro. Tutte le attività sono finalizzate a recuperare ritmo di vita, ad acquisire o valorizzare competenze sociali e specifiche, a migliorare il benessere. Quando è possibile, Club Itaca accompagna i soci alla sperimentazione del lavoro presso aziende esterne, anche con l'obiettivo dell'integrazione lavorativa di lungo termine. Club Itaca applica per la prima volta in Italia il modello internazionale *Clubhouse International*, sperimentato e apprezzato in tutto il mondo, con 350 centri attivi in cinque continenti.



Soci e Frequenza

I soci iscritti alla fine del 2013 sono 142: di questi, 68 sono attivi, partecipano quindi assiduamente alle attività di Club Itaca. Gli altri, se lo vorranno, potranno riprendere i rapporti in qualsiasi momento e senza particolari formalità; per statuto, infatti, l'iscrizione a Club Itaca è a vita. L'affluenza media giornaliera dell'ultimo trimestre dell'anno si attesta tra i 25 e i 26 soci, di poco superiore a quello dello stesso trimestre dell'anno prima. Le ore totali di permanenza al Club dei soci nel 2013 ammontano a 25.182, contro le quasi 21.000 del 2012, con un incremento che sfiora il 20% ed una media ore di permanenza mensile di oltre 2.000.

Il Lavoro esterno

Nel 2013 l'attività di accompagnamento al lavoro esterno ha mantenuto un buon livello con 10 rapporti avviati (erano stati 13 nel 2012 e 12 nel 2011). Dopo 8 anni di attività di accompagnamento al lavoro, i soci di Club Itaca sono riusciti ad attivare 111 contratti di lavoro presso 64 aziende ed enti di Milano e hinterland; 96 di essi hanno avuto esito positivo, con un miglioramento o mantenimento dello stato di benessere della persona e il miglioramento dell'autonomia. Per 2 di essi è ancora in corso la fase di valutazione dell'esito, mentre 13 esperienze lavorative si sono concluse negativamente.

Job Station

Il 2013 ha visto il definitivo consolidamento del progetto Job Station, centro di telelavoro assistito per lavoratori con disabilità di origine psichica. Il progetto è parte integrante di Club Itaca e alla fine del 2013 conta 11 lavoratori part time attivi e due in attesa di avviare i loro contratti in gennaio 2014. Il progetto Job Station prevede 4 fasi di realizzazione: l'orientamento del lavoratore, la formazione informatica, il tirocinio d'inserimento, l'assunzione a tempo determinato.

Tutti i 13 soci di Club Itaca coinvolti hanno superato le fasi di orientamento e formazione; 5 sono impegnati nel tirocinio d'inserimento, di norma della durata di 6 mesi; 6 telelavoratori sono stati assunti a tempo determinato. Sono 4 le aziende coinvolte: Boston Consulting Group, Accenture, Humanitas, AON.

L'area formazione ha proseguito nell'erogazione di corsi di lingua inglese, di informatica base e avanzata; sono stati organizzati seminari formativi brevi, centrati su affettività, assertività, resilienza, comunicazione. Il gruppo sportivo ha proseguito i corsi di nuoto e canottaggio, grazie al supporto di Canottieri Milano, che continua a dare disponibilità di spazi e formatori. L'area comunicazione ha intensificato le uscite del magazine L'Odissea del mese, che nel 2013 ha avuto



cadenza mensile. Riguardo al giardinaggio, l'area ha proseguito il corso di vivaismo grazie al rinnovato sostegno di una formatrice molto esperta e volontaria di Progetto Itaca. Sono proseguite le attività culturali per il fine settimana, grazie al partenariato con il CPS di zona 4 dell'A.O. Fatebenefratelli (concerti gratuiti all'auditorium Mahler, visite guidate a mostre, musei e monumenti).

Riguardo alle attività per il tempo libero, anche nel 2013 sono stati organizzati alcune escursioni in giornata ed un soggiorno di una settimana in

montagna, grazie alla generosità di un socio che ha messo a disposizione di Club Itaca una casa di famiglia in Val Vigezzo; alcuni soci ed un membro dello staff di Club Itaca hanno inoltre partecipato ad un viaggio a Lisbona, Portogallo, in cooperazione con il CPS di zona 4.

Importante anche la conferma della collaborazione con il gruppo di volontari di Vivo la Vela, che ha visto quattro gruppi di soci cimentarsi con la conduzione di una barca a vela sul lago di Como e sul mar Ligure, seguiti da due skipper esperti.

Il 2013 ha visto il consolidamento dei rapporti con la rete degli stakeholder europei e cittadini. In aprile un gruppo di soci e staff di Club Itaca, insieme con alcuni operatori ed utenti di due CPS del Fatebenefratelli ha realizzato una visita di scambio in Danimarca, presso la Clubhouse di Aalborg, nell'ambito del progetto europeo Puzzle. In settembre è stato realizzato il seminario di chiusura del progetto, centrato sul tema della cooperazione di rete tra pubblico e privato e sulla valorizzazione del contributo degli utenti dei servizi. L'incontro è stato ospitato nella sala Maria Bambina del Fatebenefratelli, con una affluenza di circa 80 persone, operatori, utenti e famigliari di servizi cittadini.

E' proseguito il Progetto Forum, finanziato da ASL Milano e realizzato in cooperazione con Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione e Club Corsico. Il 2013 ha visto l'approfondimento dei temi della Recovery, dell'Empowerment ed è stato possibile studiare i materiali didattici della Fondazione Londinese NHS, uno degli enti più all'avanguardia a livello internazionale nello studio e nella diffusione della cultura della recovery.

Il 2013 è stato un anno di assestamento e progettualità per Progetto Ulisse e la vita dei suoi ospiti. Le attività di supporto e facilitazione ai percorsi di reinserimento di ciascun inquilino sono proseguite conformemente al metodo elaborato: una cena o pranzo settimanale in ogni abitazione; interventi di supporto nelle attività di base e consolidamento delle routine di autonomia; aiuto nella gestione dei soldi; mediazione e valorizzazione delle relazioni; affiancamento in piccoli lavori di manutenzione domestica; accompagnamenti nel territorio (verso: i Servizi di cura; patronati e CAF per pratiche ALER; per esami ospedalieri; altro); colloqui di supporto, motivazionali e di problem solving; reperibilità telefonica dei due tutor 7 giorni su 7.

Gli operatori hanno poi mantenuto gli incontri periodici di monitoraggio con i medici curanti (telefonici, presso i Servizi o in sede); i tre ospiti che l'anno precedente avevano cambiato i medici dei servizi territoriali hanno concluso positivamente il delicato passaggio.

È stata conseguita per tutti gli ospiti la finalità prioritaria del mantenimento e miglioramento della *qualità di vita* raggiunta, e della *stabilità psichica* consolidata; non vi è stato quindi nessun fenomeno di crisi o ricovero ospedaliero. Sono invece aumentate le attività esterne svolte da alcuni inquilini presso altri enti in rete con Itaca (laboratori di pittura e attività sportive) migliorando la qualità del tempo libero. In particolare, due ospiti stanno collaborando all'interno di un progetto - promosso dal CPS di Zona 15 dell'A.O. Fatebenefratelli - che prevede la collaborazione col Politecnico di Milano e il FAI Fondo Ambiente Italiano; questo coinvolge persone con disagio psichico nell'affiancamento di Guide, e realizza (come già successo durante l'anno) visite guidate a monumenti ed opere d'arte valorizzando le competenze e nozioni dei soggetti fragili.

Le persone impegnate in un lavoro hanno mantenuto l'impiego; di esse, 3 con un contratto a tempo indeterminato hanno confermato e consolidato i risultati raggiunti; per una persona, invece, c'è stato il successo del raggiungimento di un contratto a tempo indeterminato dopo un anno a tempo determinato (percorso attivato da Club Itaca nel 2012 e brillantemente così approdato alla stabilità e alla conferma delle abilità della persona).

Una persona, purtroppo disoccupata, ha potuto comunque svolgere con successo un breve lavoro durante i mesi estivi, grazie ad una coop esterna ad Itaca e alla mediazione del Club.

Nel marzo 2013 è stata condotta a termine la dimissione di un ospite - la terza nella storia di Ulisse. La persona, ad oggi, prosegue la propria vita in autonomia presso un appartamento (in affitto) in un comune periferico di Milano. Come le due dimissioni realizzate nel 2012, anche in questo caso non si sono registrati successivi peggioramenti o situazioni di crisi; la *mission* del progetto è stata quindi realizzata con successo e ciò incoraggia gli operatori rispetto all'efficacia dei metodi e degli strumenti adottati fino ad ora.

Con altri tre ospiti, attualmente negli appartamenti, si è cominciata la progettazione delle dimissioni con tre modalità diverse (una persona acquisterà un appartamento; un'altra andrà in affitto; l'altra dovrebbe avere l'assegnazione di una casa ALER) che avverranno nel 2014, salvo imprevisti o ritardi tecnici.

Da ultimo, si è lavorato a fine 2013 per preparare un nuovo ingresso presso un appartamento di una persona, socia di Club Itaca. L'ingresso avverrà nei primi mesi del 2014.

Le risorse impegnate nel 2013 sono rimaste stabili; una parte variabile di un tempo pieno e dieci ore circa della seconda risorsa.

Rispetto alla gestione economica del progetto, si è riusciti – negli ultimi mesi dell'anno - ad affittare fortunatamente l'appartamento donato all'Associazione in usufrutto dalla famiglia Cozzi i cui proventi sono di aiuto rispetto ai costi sostenuti nei due immobili utilizzati per i percorsi di reinserimento. Nel biennio 2014 / 2015 si cercheranno soluzioni migliorative per diminuire ulteriormente i costi, mantenendo in essere la prosecuzione delle attività.

Sono proseguite la crescita e le attività del progetto durante il 2013, primo anno completo di lavoro dopo i primi 6 mesi iniziali nel 2012.

L'esperienza, durante questo intenso anno di lavoro, ci ha confermato la correttezza dell'obiettivo principale: *formare un Gruppo di Volontari Esperti e definirne caratteristiche e competenze, in modo da rendere il Progetto ripetibile e riconoscibile anche all'esterno dell'Associazione.*

Si tratta di una sfida innovativa per Itaca, poiché non vi sono modelli o esperienze che facciano da guida; si devono coniugare le specifiche qualità di informalità e normalità del volontario con le competenze e la responsabilità necessarie per affiancare ed aiutare nel domicilio e sul territorio una persona con disagio, collaborando con i medici e i Centri Psico Sociali - titolari del percorso di cura -, i famigliari e gli altri elementi significativi della Rete.

Il target è costituito da persone con una malattia maggiore, agganciate alla cura ma con grosse difficoltà nell'uscire di casa e trovare una "meta", un punto di approdo nel territorio dove investire in attività, esperienze e relazioni che ne migliorino la qualità di vita, dando così anche un sollievo ai famigliari coinvolti.

Attraverso il supporto formativo e il monitoraggio da parte dei due operatori (di Progetto Ulisse) coinvolti, i Volontari diventano così Esperti, cioè devono essere in grado di:

- affiancare una persona ammalata nel territorio: casa; strade; mezzi pubblici; negozi; altri enti o servizi; ecc. (quindi, non in un ambito/setting già noto come quelli riguardanti Linea d'ascolto; Itacounseling; AMA; ecc.)
- sapersi inserire in un lavoro di Rete – quindi riconoscersi PARTE attiva ed efficace di un percorso di cura, con altre figure responsabili con cui collaborare
- avere Linee Guida e strumenti per monitorare e verificare modalità e finalità dei supporti

Rispetto al metodo, le esperienze fatte hanno confermato la modalità iniziale che prevede l'intervento dei Volontari in coppia su ciascun percorso di accompagnamento, insieme o alternati per garantire la continuità settimanale del supporto. Anche la durata dell'affiancamento – 12 mesi, al massimo – si è mostrata coerente con gli obiettivi e le risorse del Progetto.

Quattro sono state le persone seguite nel corso dell'anno.

Si è poi aggiunta la collaborazione con Club Itaca, per permettere lo svolgimento di accompagnamenti ed attività rivolte ai Soci.

I Volontari sono quindi diventati un importante riferimento per gli accompagnamenti settimanali presso la Canottieri Milano (5/6 Soci di Club Itaca, una volta alla settimana, da gennaio a maggio) e per recarsi una volta al mese (un Volontario insieme ad un Socio) al Banco Alimentare.

Inoltre, dopo l'estate un Volontario, in accordo con lo Staff del Club, ha cominciato un corso di Computer per insegnare l'uso di uno specifico programma; i Soci presenti sono stati in media 6, ed il corso è proseguito anche nel 2014, con un incontro settimanale di 1 ora circa.

Cinque volontarie del Ponte sono state coinvolte nel progetto "Depressione in gravidanza e post partum: modello organizzativo in ambito clinico, assistenziale e riabilitativo", finanziato dalla Regione Lombardia per il 2013 e 2014 e svolto dalla partnership formata da Progetto Itaca, dal Centro Psiche Donna e dalla Pediatria dell'Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli Oftalmico, con la collaborazione di ONDA (Osservatorio Nazionale per salute della Donna). L'innovazione del progetto consiste nell'offrire visite a domicilio per seguire mamma e neonato da parte della équipe multidisciplinare.

Il progetto è diventato operativo da Settembre 2013, le nostre 5 volontarie, tutte già formate e

coinvolte in altri progetti dell'Associazione hanno avuto una formazione specifica dall'équipe del Centro Psiche Donna e negli ultimi mesi del 2013 hanno iniziato a visitare a domicilio 3 mamme che ricevono anche la visita della psichiatra, della psicologa e del pediatra; le volontarie hanno una riunione mensile di supervisione. Nei primi mesi del 2014 le mamme seguite dal progetto sono 7.

A livello numerico nel 2013 si sono svolte circa 250 ore "d'aula", rivolte alla formazione del Gruppo e agli incontri con i singoli Volontari per monitorare gli accompagnamenti e le altre attività; invece, sono state 350 circa le ore complessive spese "sul territorio" (comprehensive degli spostamenti) che hanno visto i Volontari impegnati sia con le persone supportate che in riunioni presso i Servizi.

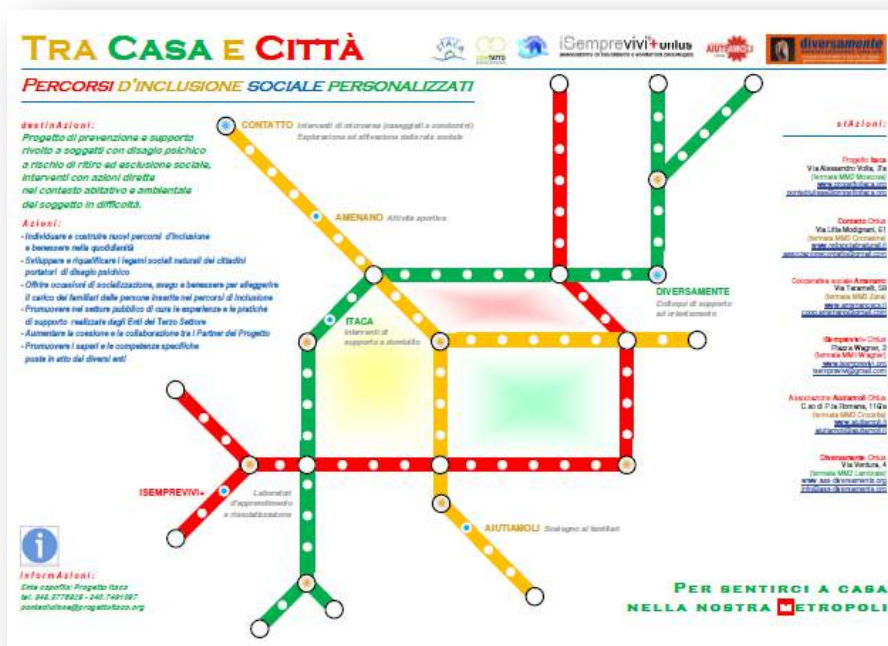
A fine del 2014 il Progetto presenterà un'analisi dettagliata di tutti gli ambiti che ne descrivono il funzionamento. L'analisi, pensata insieme agli operatori, viene ora gestita dai Volontari, che inviano mensilmente la quantificazione numerica delle attività.

Anche nel 2013 Ponte di Ulisse è stato parte essenziale di un progetto più ampio, "TRA CASA E CITTA': PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE 2013", realizzato con altri 5 enti del terzo e quarto settore (le Onlus: Aiutiamoli, Diversamente, Contatto, iSemprevivi; e la cooperativa sociale Amenano).

Come nell'anno precedente, il progetto ha ottenuto il riconoscimento del Comune di Milano – Settore Servizi per La Disabilità e la Salute mentale, con il quale è stata rinnovata la convenzione.

Il lavoro in Rete e sul territorio ha quindi permesso a Ponte di Ulisse di fare esperienza con alcuni Centri Psico Sociali e di giungere ad un accordo di collaborazione con il servizio di via Barabino, afferente all'Azienda ospedaliera San Paolo.

L'obiettivo è di sperimentare con continuità l'integrazione tra le diverse risorse del pubblico e del privato sociale. Sappiamo infatti che la guarigione della persona ammalata passa anche attraverso l'integrazione e la valorizzazione di tutte le risorse coinvolte; il nuovo modo di agire dei Volontari Esperti potrebbe allora mostrare in maniera innovativa le qualità e le competenze del "fare volontariato", qualificandole maggiormente all'interno della Rete di cura.



L'attività

Il servizio si caratterizza per la presenza di *counselor* professionisti che mettono gratuitamente a disposizione alcune ore per accogliere i bisogni di persone affette da disagio psichico o dei loro familiari. Il gruppo nel 2013 era formato da 6 *counselor* assistiti dalla supervisione bimestrale di uno psichiatra e coadiuvati da una volontaria che svolge attività di segreteria effettuando anche un primo importante contatto telefonico con gli utenti.

Fra gli obiettivi di *Itacounseling* rientra anche la formazione di nuovi *counselor* attraverso lo svolgimento di un tirocinio. Nel 2013 a seguito del tirocinio due nuovi *counselor* sono entrati a far parte del Gruppo.

L'analisi del bisogno prevede lo svolgimento di due colloqui iniziali, effettuati da un coppia di *counselor*, al termine dei quali, l'utente, in caso di necessità:

1. viene indirizzato ad altro servizio di Progetto Itaca;
2. viene indirizzato alle strutture pubbliche psichiatriche
3. prosegue i colloqui di *counseling*, per un massimo di dieci colloqui, con uno dei *counselor* del gruppo

Le linee guida adottate hanno consolidato la struttura prevedendo incontri mensili dei *counselor* per la valutazione delle diverse tematiche, per agevolare la condivisione delle strategie e degli indirizzi all'interno del gruppo e per migliorare le competenze professionali.

Nel corso del 2013 è stata posta particolare attenzione alla collaborazione con gli altri servizi di Progetto Itaca.

Statistiche

Nel 2013 i casi segnalati ad Itacounseling sono stati 124 di cui:

- 42 segnalati da amici e volontari di Progetto Itaca
- 34 dalla LA
- 15 da internet (email, forum, sito)
- 13 dai GAA
- 11 da medici
- 4 da FaF
- 3 da pubblicità
- 1 da progetto scuola
- 1 da club Itaca

La maggioranza (due terzi) è rappresentata da donne (83 rispetto a 41 uomini). 55 persone si sono rivolte a *itacounseling* per motivi personali e 69 per un familiare.

I *counselor* hanno incontrato 12 coppie di genitori.

Fra i nuovi utenti 2013 (124), 26 sono stati presi in carico da Itacounseling e dunque seguiti per più di due colloqui. Inoltre l'attività di presa in carico ha riguardato anche 5 utenti già seguiti nel 2012.

Complessivamente nel 2013 *Itacounseling* ha svolto 240 colloqui in sede.



PER LA MENTE, CON IL CUORE.

7. Relazioni Esterne



Eventi e Manifestazioni (Elena Porta)

L'organizzazione e la gestione di tutte le attività legate agli eventi e alle manifestazioni è interna all'associazione.

Per il programma "Giornate Culturali" sono stati organizzati 7 appuntamenti tra i quali citiamo i più impegnativi per l'organizzazione: tre Giornate in Costa Azzurra e quattro Giornate in Basilicata. Tre sono stati gli "appuntamenti cittadini": *Floralia*, mercato di prodotti naturali sul sagrato della Chiesa di S. Marco e le due edizioni annuali di "Fleur en Fleur" tra le vie San Maurilio e Santa Marta.

Il Torneo di Bridge annuale e quello di Burraco al Grand Hotel et de Milan hanno coinvolto un gruppo di giocatori solidali ai nostri obiettivi.

Per il programma *Sport e Solidarietà* due sono stati i Tornei sportivi: uno di Golf, alla Bastardina e il classico di Tennis al Tennis Club Milano Bonacossa.

Per il 18 Febbraio è stato organizzato un evento che ha rappresentato una novità per Progetto Itaca: lo spettacolo con protagonista Teo Teocoli al Teatro Nuovo di Milano.

La proposta è stata accolta dal pubblico con grande favore; il successo dell'evento ci ha convinto a riproporre in futuro altri spettacoli di contenuto leggero.

Per venerdì 18 Ottobre si è organizzato in collaborazione con Serate Musicali un Concerto dell'Orchestra dell'Accademia della Scala diretta dal Maestro Fabio Luisi.

Da evidenziare: il lavoro costante di fidelizzazione dei sostenitori attraverso il contatto diretto da parte dei volontari con coloro che intervengono alle manifestazioni e agli eventi.

Comunicazione, informazione e sensibilizzazione (Rossana Rinaldi)

Nel 2013 la comunicazione si è focalizzata principalmente su:

- Definizione di una nuova strategia di comunicazione e posizionamento
- Attività di ufficio stampa e comunicazione integrata a supporto di eventi e manifestazioni
- Comunicazione online con particolare attenzione allo sviluppo dei canali social già in uso (Facebook e Twitter)

Strategia di comunicazione e posizionamento

- Acquisizione di un ufficio stampa esterno, Weber Shandwick, in vista di progetti di comunicazione e raccolta fondi su area nazionale (campagna sms).
Obiettivo: diffondere la mission dell'associazione presso un pubblico più ampio e meno consapevole, sensibilizzare attraverso la stampa ed i media in genere il grande pubblico, cercare dei testimonial di settore attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc (conferenze stampa, seminari), utili a creare una rete più solida ed un canale preferenziale nel campo dell'informazione.
- Restyling sito: sviluppo di una nuova interfaccia grafica più semplice ed immediata, che permetta all'utente una maggiore interattività con l'associazione, semplificazione dell'accesso/primo contatto, sviluppo di una creatività online coerente con la nuova strategia di comunicazione
- Ricerca costante di spazi gratuiti per la messa in onda dello spot istituzionale (Film muto)
- Potenziamento della comunicazione interna

Attività di Ufficio stampa e comunicazione integrata a supporto di eventi e manifestazioni

- Fleur en Fleur primaverile ed autunnale
- 18 Ottobre Concerto al Teatro Dal Verme
- 31 Gennaio 2014 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana

Comunicazione online: sviluppo dei canali social quali Facebook e Twitter

Ricerca di contenuti diversificati e di qualità promuovendo la condivisione da parte degli utenti.
Obiettivo: diventare un punto di riferimento nel mondo social per la ricerca di informazioni e l'aggiornamento continuo nel campo della Salute Mentale.
Aumentare il grado di attività e interazione con l'utente social.

FACEBOOK/progetto.itaca/group→1.401 membri (2012)→1500 membri (2013)

FACEBOOK/progetto-itaca/fan page→ 1.286 like (2012)→1700 like (2013)

TWITTER→ 140 Follower (2013)

Per il 2014 si prevede lo sviluppo di progetti di comunicazione in vista del "2014 Anno del Cervello", la realizzazione di un evento ad hoc in occasione del 10 Ottobre - Giornata Mondiale della Salute Mentale e la messa on air del nuovo sito.

Raccolta fondi (*Rossana Rinaldi*)

Nel 2013 con l'acquisizione di una nuova risorsa addetta alla raccolta fondi istituzionale si sono approfonditi i seguenti argomenti:

- Acquisto e utilizzo di un database utile non solo per la raccolta di anagrafiche ma anche per gestire strategicamente campagne di comunicazione e raccolta fondi. Con il database è stato possibile inviare comunicazioni personalizzate e avere un quadro ben definito e ancor più trasparente delle donazioni ricevute.
- Ricerca di bandi nazionali ed internazionali per sovvenzionare le attività dell'Associazione e per trovare una nuova sede apposita
- Campagna 5 x 1000
- Corporate Fund raising: stesura di materiale di presentazione per le possibili aziende partner, creazione di una lista di anagrafiche aziende
- Sito internet: restyling del sito ed in particolare della parte legata alla raccolta fondi tramite nuove strategie come lista desideri, carrello acquisti etc.

Nel 2014 si propone una campagna 5x1000 articolata e personalizzata con riepilogo donazioni e appello dedicato.

Abbiamo inoltre richiesto la possibilità di messa in onda di uno spot realizzato pro bono da Y&R e Film Master per la campagna di raccolta fondi e comunicazione tramite sms solidale con un numero dedicato nel periodo settembre e ottobre. Stiamo valutando anche una campagna lasciti testamentari.